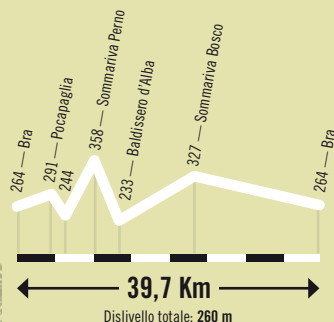


Sulle tracce delle “Masche”

cicloturismo
nelle Langhe e nel Roero



Il tracciato si presenta con un limitato dislivello altimetrico nel primo tratto e uno sviluppo pianeggiante nella seconda parte. Risulta perciò adeguato ed accessibile anche ai cicloamatori meno esperti. L'itinerario ad anello inizia e finisce a Bra, capitale ideale del Roero, città natale di Slow Food e noto punto di interesse per la presenza di importanti evidenze barocche. Il percorso prosegue verso Pocalaglia immergendosi nel cuore del Roero e garantendo una visuale mozzafiato delle “rocche”, aspre colline di sabbia e argilla totalmente differenti da quelle più note della “Langa del vino” che scorreranno parallele al percorso. Inoltrandosi lungo il tracciato sarà possibile sfiorare con lo sguardo i caratteri peculiari di





questo biotopo totalmente unico e dall'aspetto maestoso e misterioso. Spesso i boschi e gli scoscesi dirupi limitrofi alle rocche si alternano alle superfici coltivate regalando scorci di rara bellezza, capaci di rapire i sensi dei visitatori. Non a caso le leggende della tradizione popolare segnalano questa suggestiva parte del territorio come terra di "masche" (streghe

in dialetto piemontese, spesso il termine indica anche spiriti silvestri e maligni). Una delle più famose tra queste streghe risulta infatti essere natia di Pocapaglia e senza dubbio il suo sguardo, nascosto tra le fronde, accompagnerà lo scivolare veloce delle ruote verso Sommariva Perno. Raggiunta questa tappa sarà possibile apprezzare la comparsa di vigneti e numerosi



frutteti, a venirci incontro sarà un paesaggio maggiormente antropizzato e fortemente produttivo. Deviando leggermente dal percorso sarà possibile lasciarsi tentare da una sosta golosa presso l'abitato di uno dei paesi che incontreremo lungo il tragitto (Baldissero d'Alba, Monteu Roero e Ceresole d'Alba) o proseguire alla scoperta del miele del Roero a Sommariva del Bosco, nota sede della fiera Amè l'Amel (amare il miele) e porta di confine di questa area. Proseguendo sul tracciato potremo rilassarci immersi nella campagna fino al rientro a Bra, dove non potrà mancare un buon bicchiere di vino accompagnato dalla rinomata e delicatissima salsiccia di vitello tipica della città (vero orgoglio braidese e prodotto tipico di primaria importanza).

